

# FAQ (Frequently Asked Questions)

## REMARE IN LIBERTÀ

### LINK ALLO SPECIALE PUBBLICATO SU CANOTTAGGIO.ORG:

<https://www.canottaggio.org/argomenti/remare-in-liberta/>

### PIATTAFORMA DI MONITORAGGIO SPORT E SALUTE:

<https://monitoraggioprogetti.sportosalute.eu>

### LEGENDA

DGMC - Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

IPM - Istituto Penale Minorile

CGM - Centro per la Giustizia Minorile

USSM - Ufficio dei Servizi Sociali per Minorenni

#### 1. Quali finanziamenti prevede il progetto Remare in libertà?

- **Rimborso alle Società** per il corso di canottaggio:

corso (indoor e in barca) - € 160,00 al mese a partecipante fino e non oltre il mese di dicembre 2023. Tale rimborso s'intende a copertura del tesseramento federale, del tecnico, delle utenze e di ogni ulteriore spesa che la società dovrà sostenere per l'organizzazione del corso;

certificazione medica per ciascun partecipante – massimo € 60,00 cad.

educatore che accompagni i ragazzi in tutte le fasi del progetto (attività sportive, trasporto, relazioni con la famiglia d'origine e/o con la comunità e/o con lo USSM) – massimo 19 ore al mese a €25,00 cad.

servizio di trasporto - €75,00 al giorno/lezione

- **Rimborso alle Società** per l'open day:

indennizzo forfettario di €1.000,00 per le spese organizzative a cui si aggiunge il rimborso di tutti i documenti, inviati in originale e fiscalmente validi, attestanti le spese sostenute.

- **Rimborso alle Società** per evento finale in barca, il 21 Giugno 2024 a Varese:

Comitato Organizzatore per regata nazionale – massimo € 2.000,00 per spese di organizzazione e gestione evento (da rendicontare);

spese certificate di trasporto e di vitto durante il viaggio,

trasporto imbarcazioni,

gettone di € 50,00 ai tecnici,

€ 25,00 l'ora ad educatore (tetto massimo di 5 ore per la regata nazionale),

Certificato Medico per attività sportiva non agonistica per ogni partecipante atleta,

Testimonial/atleti della Nazionale di Canottaggio - viaggio, vitto, alloggio e gettone attività di comunicazione di € 250,00 al giorno.

- **Rimborso diretto ai tecnici per:**

attività "indoor" all'interno degli IPM di Torino, Firenze, Bari, Catania, Palermo e Treviso

– gettone di €50,00 al giorno,

– rimborso chilometrico per spostamento verso l'IPM (€0,34/Km)

attività delle Giornate Informativa, svolte presso le comunità dislocate nelle diverse Regioni italiane – Gettone di €150,00 per giornata.

Fornitura federale presso ciascun IPM

individuato di:3 remoergometri,

1 televisore 50",

1 supporto per televisore,

1 laptop

Cavi e accessori necessari per il collegamento tra remoergometri/laptop/TV al fine di organizzare gare amichevoli "indoor".

Fornitura a tutti i partecipanti:

abbigliamento personalizzato "Remare in Libertà"

Fornitura di materiale promo pubblicitario per ciascun evento.

## 2. Come devono essere richiesti i suddetti rimborsi?

Compilando gli appositi moduli pubblicati nello speciale di Remare in Libertà presente sul sito web canottaggio.org al seguente link:

<https://www.canottaggio.org/argomenti/remare-in-liberta/>

Ciascun modulo (firmato e timbrato) andrà inviato in originale alla Federazione Italiana Canottaggio

(Viale Tiziano 74 – 00196 Roma) corredato di tutte le ricevute necessarie in originale, le fatture e tutti i relativi pagamenti/bonifici (a titolo esemplificativo ricevuta occasionale dell'educatore inviata in originale insieme al relativo bonifico della società).

**N.B. TUTTE LE FATTURE/RICEVUTE e relativi BONIFICI/PAGAMENTI DOVRANNO RIPORTARE IL NUMERO DI CUP - J59I22001590001 – E LA SEGUENTE DICITURA “PROGETTO REMARE IN LIBERTA’ finanziato da Sport e Salute SpA”, NESSUNA FATTURA CON DATA SUCCESSIVA AL 31 GIUGNO 2024 POTRA’ ESSERE PORTATA A RIMBORSO.**

**AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SI RICHIEDE LA RICEZIONE MENSILE IN FIC DEI SUDETTI MODULI E RELATIVI ALLEGATI.**

### **3. Chi sono i partecipanti al Progetto?**

Possono prendere parte ai corsi di canottaggio in Società i minori e giovani adulti con in corso provvedimenti penali e/o civili in carico ai Servizi sociali della Giustizia minorile e/o a quelli dell’Ente locale (Comuni, Municipi); all’interno degli IPM parteciperanno alle attività i ragazzi che si mostreranno interessati.

### **4. Quali sono le modalità per coinvolgere nuovi ragazzi nelle attività progettuali?**

Oltre alla segnalazione diretta, da parte degli USSM locali (canale attivato direttamente dalla FIC attraverso il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità), dei ragazzi con procedimenti penali interessati a partecipare ai corsi, le Società e i propri tecnici possono prendere contatto diretto con le Comunità locali per organizzare:

- **Open day** nella propria sede con la partecipazione di minori e giovani adulti con provvedimenti penali e/o civili inviati da più Comunità locali;  
Rimborso forfettario di €1.000,00 per le spese organizzative a cui si aggiunge il rimborso di tutti i documenti, inviati in originale e fiscalmente validi, attestanti le spese sostenute.
- **Giornate informative** ovvero 2/3 ore di attività promozionale e di avvicinamento al remoergometro e al canottaggio, organizzate direttamente presso le Comunità locali che si renderanno disponibili ad accogliere i nostri tecnici;  
Rimborso tramite gettone di €150,00 a tecnico per giornata informativa.

### **5. Chi remunera gli educatori?**

Gli educatori saranno remunerati dalle Società remiere, successivamente rimborsate dalla FIC.

### **6. Quante ore metterò a disposizione la FIC per gli educatori?**

La federazione mette a disposizione un massimo di 19 ore mensili rimborsabili (€25 cad.) per l’affiancamento dei partecipanti in occasione del corso di canottaggio in Società (lezione, trasporto, rapporti con la comunità di accoglienza, la famiglia d’origine, il tecnico e la società remiera).

**7. Nelle società dove si svolgono i corsi, corre l'obbligo di usufruire della figura dell'educatore?**

No, tuttavia il DGMC consiglia la collaborazione con questa figura professionale per affrontare eventuali situazioni difficili o problematiche che non possono ricadere in carico ai tecnici federali.

**8. Chi organizza i trasporti?**

I trasporti sono organizzati dalla Società remiera, successivamente rimborsate dalla FIC.

**9. Per i partecipanti è previsto un rimborso dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede societaria?**

No, non è previsto il rimborso del viaggio del singolo partecipante.

**10. Chi si occuperà di inviare i ragazzi/partecipanti presso la Società remiera per il corso di canottaggio "Remare in libertà"?**

Le Società che hanno dato la loro adesione al progetto Remare in Libertà possono prendere contatto direttamente con i Centri di Giustizia Minorile regionali (CGM) e con gli Uffici dei Servizi Sociali Minorili locali (USSM) che sono stati debitamente informati in merito alle attività di progetto e i cui contatti email e telefonici sono stati pubblicati sul sito web federale al seguente link: <https://www.canottaggio.org/argomenti/remare-in-liberta/>.

**Per i ragazzi con provvedimenti penali in corso**, saranno i CGM e gli USSM a selezionare, secondo criteri forniti dalla FIC, e ad inviare alle Società remiere i minori e giovani adulti interessati a praticare canottaggio i quali si presenteranno in Società già con un proprio codice identificativo a salvaguardia della propria identità. I CGM e gli USSM saranno i soli ad avere la corrispondenza tra nominativi dei partecipanti e codici.

**Per i ragazzi con provvedimenti civili in corso**, saranno le Comunità locali, contattate direttamente dalle Società remiere, a coinvolgere i ragazzi nelle attività progettuali e supportarli, con il necessario aiuto dei servizi sociali del Comune/Municipio di riferimento, nel proseguimento del corso.

Per evitare distinzioni, tutti i partecipanti al Progetto dovranno essere identificati con un **codice alfanumerico di massimo 10 caratteri**. Il CGM, lo USSM, la Comunità o, come ultima opzione, la Società remiera, dovranno avere la corrispondenza tra codice identificativo e nominativo del partecipante.

**11. Quale tesseramento FIC è previsto per i partecipanti a Remare in Libertà?**

La Federazione ha previsto un tesseramento *ad hoc* per i partecipanti al progetto Remare in

Libertà presente nel menù a tendina di canottaggio.net:



**12. Come verranno gestite le attività presso i sei Istituti Penali Minorili (IPM) individuati dal Progetto (Torino, Firenze, Bari, Catania, Palermo e Treviso)?**

Negli IPM sopra elencati è stato fatto recapitare il materiale federale per lo svolgimento delle attività "indoor" ovvero: 3 remoergometri, 1 televisore 50", 1 supporto per televisore, 1 laptop (da configurare), cavi e accessori necessari per il collegamento tra remoergometri/laptop/TV al fine di organizzare gare amichevoli "indoor".

I tecnici societari che hanno precedentemente manifestato il proprio interesse a fare attività all'interno dell'Istituto possono prendere contatti diretti con il Comitato Regionale FIC che coordina la turnazione dei tecnici all'interno dell'IPM, secondo un principio di equità e dopo aver preso accordi con l'Istituto stesso, ciascuno dei quali presenta criticità diverse.

Il rimborso previsto per questo tipo di attività è il gettone di €50,00 al giorno per il tecnico + il rimborso chilometrico per lo spostamento del tecnico verso l'IPM (€ 0,34/km). Il modulo per la richiesta di rimborso è pubblicato on line al link riportato in testa a questo documento.

**13. Quando e come si svolgerà la regata nazionale 2024 di Remare in Libertà?**

La Regata nazionale 2024 del Progetto si svolgerà venerdì 21 giugno dalle ore 14 alle ore 15.30 presso la Canottieri Varese. La partecipazione alla fase nazionale "Remare in Libertà" avverrà tramite delle Rappresentative regionali e pertanto gli atleti vestiranno una maglia tecnica del Comitato Regionale brandizzata Remare in Libertà e fornita dalla FIC. La regata

si disputerà su barche GIG 4 di punta e gli equipaggi dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- Equipaggi composti da soli partecipanti al Progetto Remare in Libertà;
- Equipaggi preferibilmente misti con atleti di sesso maschile e femminile;
- La rappresentativa regionale potrà partecipare con un proprio timoniere, in assenza del quale, il ruolo potrà essere ricoperto da un atleta individuato dalla Società Canottieri Varese, sede dell'evento.

#### **14. Qual è il ruolo di Comitati e Delegazioni Regionali?**

Si chiede la loro collaborazione per:

1. coordinare i tecnici interessati a fare attività all'interno dei sei IPM sopra menzionati,
2. per la regata nazionale, selezionare i minori e giovani adulti partecipanti al Progetto presso le Società remiere della propria Regione per formare uno o più equipaggi in rappresentanza regionale, che dovranno rispettare le seguenti condizioni:
  - equipaggi composti da soli partecipanti al Progetto Remare in Libertà;
  - equipaggi preferibilmente misti con atleti di sesso maschile e femminile;
  - la rappresentativa regionale potrà partecipare con un proprio timoniere, in assenza del quale, il ruolo potrà essere ricoperto da un atleta individuato dalla Società Canottieri Varese, sede dell'evento.

#### **15. Quale procedura devono seguire i beneficiari del progetto per la registrazione sulla piattaforma di monitoraggio Sport e Salute?**

Al beneficiario sarà assegnato un codice alfanumerico di massimo di 10 caratteri che sarà utilizzato dalla FIC per il tesseramento e dal partecipante/tecnico per la registrazione delle presenze nella piattaforma di monitoraggio di Sport e Salute.

Per tutte le attività progettuali (corsi in società, corsi in IPM, open day, giornate informative, webinar, etc.):

- Informare la FIC (tramite email [progettific@canottaggio.org](mailto:progettific@canottaggio.org)) dell'attività progettuale che si intende attivare,
- La FIC invia alla Società il relativo QRcode,
- La Società procede al tesseramento federale Remare in Libertà dei ragazzi partecipanti,
- Gli uffici federali registrano quotidianamente i nuovi codici dei beneficiari, tesserati tramite [canottaggio.net](http://canottaggio.net), nella piattaforma di monitoraggio Sport e Salute,
- Il tecnico societario, dopo aver creato un proprio account in [monitoraggioprogetti.sportesalute.eu](http://monitoraggioprogetti.sportesalute.eu), può associare al proprio profilo personale il partecipante a Remare in Libertà SOLO come SOGGETTO TUTELATO e SOLO se il codice identificativo del ragazzo è stato precedentemente inserito in sistema dalla FIC.
- Il tecnico ad ogni lezione deve scansionare il Qrcode dell'attività progettuale di riferimento e flaggare i codici dei ragazzi presenti.

L'elenco dei codici identificativi dei partecipanti va inviato a [progettific@canottaggio.org](mailto:progettific@canottaggio.org) almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'attività programmata.

Per accedere alla home page della Piattaforma di monitoraggio, basta digitare sul proprio

browser l'indirizzo: <https://monitoraggioprogetti.sportosalute.eu>

I singoli partecipanti (minori e giovani adulti con provvedimenti penali e/o civili) vengono registrati tramite **codice alfanumerico identificativo**, nel rispetto della loro privacy.

**Da inizio maggio è obbligatorio il monitoraggio delle attività progettuale su piattaforma informatica di Sport e Salute e la scansione del QRCode ad ogni attività progettuale (lezione, evento, open day, etc.).**

Qualora doveste incontrare dei problemi di carattere tecnico-informatico nella scansione dei QRCode o nella registrazione degli utenti alla piattaforma informatica, potrete contattare l'indirizzo: [info.monitoraggioprogetti@sportosalute.eu](mailto:info.monitoraggioprogetti@sportosalute.eu).

**16. Come vengono decisi i codici identificativi dei minori e giovani adulti partecipanti al Progetto?**

Il codice alfanumerico (di massimo 10 caratteri) verrà fornito dai CGM, dagli USSM territoriali, dalle Comunità locali o, come ultima opzione, direttamente dalla Società remiera. Il codice dovrà differenziarsi per ogni beneficiario e dovrà corrispondere a uno specifico nominativo a cui poter risalire in caso di bisogno.

**17. Cosa succede se un minore o giovane adulto abbandona il corso prima dei sei mesi "obbligatori" da Bando?**

Sport e Salute, confrontatasi con FIC, ha recepito le criticità del Progetto e ha autorizzato lo svolgimento delle attività pianificate pur sapendo che non sarà rispettata l'obbligatorietà (prevista dall'Avviso Pubblico) dei 6 mesi di attività sportiva. Presupposto dell'eventuale abbandono preventivo da parte di uno o più partecipanti è che la Società remiera, organizzatrice del corso di canottaggio Remare in Libertà, sia estremamente scrupolosa nella registrazione delle attività dei partecipanti tramite account del proprio tecnico (a cui è possibile associare quello dei beneficiari) o nell'incentivare gli stessi partecipanti a scansionare il QRCode relativo al corso, affinché venga garantito il 40% minimo di monitoraggio delle attività progettuali tramite piattaforma informatica Sport e Salute, richiesto per il finanziamento.

**18. Dove è consigliabile per i beneficiari farsi rilasciare i certificati medici non agonistici?**

Si consiglia di farli fare in Società per facilitare le procedure. È previsto un rimborso alle Società.

**19. Sono le Società di canottaggio che devono contattare i Centri di Giustizia Minorile (CGM), gli Uffici dei Servizi Sociali Minorili (USSM) e le Comunità locali o sono i CGM, USSM e Comunità che prendono contatto con le Società di Canottaggio?**

La FIC ha fornito a tutti i soggetti interessati i contatti dei reciproci Referenti che pertanto possono prendere contatto l'uno con l'altro e organizzare le attività.

**20. Come vengono gestite eventuali nuove segnalazioni di Società Affiliate e/o tecnici federali non ancora partecipanti al Progetto ma interessati a farne parte?**

La Federazione, per la buona riuscita del progetto, ritiene utile accettare nuove richieste provenienti da proprie Affiliate/tecnici.

Le richieste possono essere inviate all'indirizzo email: [progettific@canottaggio.org](mailto:progettific@canottaggio.org)

**21. Quali materiali multimediali vengono richiesti?**

E' richiesto un report fotografico mensile che racconti il progetto, da inviare a [progettific@canottaggio.org](mailto:progettific@canottaggio.org).

**22. Ci sono diverse associazioni sportive che si occupano di corsi di kayak, potrebbero essere coinvolte nel progetto?**

Il Kayak o sport diversi dal canottaggio non possono essere coinvolti nel progetto.

**23. È previsto un numero massimo di partecipanti per ciascun corso attivato nelle Società remiere e negli IPM?**

In area penale esterna non c'è un limite massimo di partecipanti a ciascun corso che sarà indicato dal singolo tecnico della Società remiera, mentre per i corsi che saranno attivati negli IPM il numero massimo è di 6 ragazzi anche in relazione al numero di remoergometri presenti.

**24. Di chi si occupano gli IPM (Istituti Penali Minorili)?**

Assicurano l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria quali la custodia cautelare, detenzione o espiazione di pena per coloro che hanno commesso il reato durante la minore età. Ospitano anche ultra diciottenni, fino al compimento dei 25 anni, quando il reato sia stato commesso prima del compimento della maggiore età.

**25. Di chi si occupano i CGM (Centri per la Giustizia Minorile)?**

I CGM (art. 9 dpr 448/88) stipulano convenzioni con comunità pubbliche o private, specializzate in campo adolescenziale e riconosciute o autorizzate dalla Regione competente.